

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SCUDOCAL BIO

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza

1.1 identificazione del prodotto

Codice:
Denominazione SCUDOCAL BIO

1.2 Pertinenti usi identificato della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso agricolo, professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati e di sicurezza

Ragione sociale Farma Export S.R.L.
Indirizzo Via S.M.Valle 3 - 20123 - Milano
Località e Stato

Tel 0885415288

Fax 0885415288

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza farmaexportsrl@gmail.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro antiveleni +39 02 661.010.29

SEZIONE 2. Identificazione pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi -
Avvertenze -
Indicazioni di pericolo -
Consigli di prudenza -

2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Contiene sostanze non classificate

Identificazione	Conc	Class. 67/548/CEE	Class. 1272/2008 (CLP)
-----------------	------	-------------------	------------------------

T+= molto tossico, T=Tossico, Xn=Nocivo, C=Corrosivo, Xi=Irritante, O=Comburente, E=esplosivo, F+=Estremamente infiammabile, F=Facilmente infiammabile, N=Pericoloso per l'ambiente

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale e consultare il medico.

INGESTIONE: Consultare il medico; indurre il vomito solo su istruzione del medico; non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

OCCHI e PELLE: lavare abbondantemente con acqua; in caso di contatti con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibile al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

N.A.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Il prodotto in sé non brucia. Utilizzare le misure di estinzione appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

In caso di incendio, indossare un autorespiratore.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere. Non respirare la polvere

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere il versamento e rimuoverlo. Lavare l'area con acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici il prodotto fuoriuscito ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla fuoriuscita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare la polvere. Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Utilizzare solo in aree ben ventilate e tenere lontano da prodotti incompatibili.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Conservare in un luogo asciutto.
- Conservare solo nel contenitore originale.
- Tenere il contenitore chiuso.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

- UK. EH40 Workplace Exposure Limits (WELs) 2005, tempo media ponderata = 10 mg / m³
Note: polvere inalabile.
- UK. EH40 Workplace Exposure Limits (WELs) 2005, tempo media ponderata = 4 mg / m³
Note: polvere respirabile
- UK. EH40 Workplace Exposure Limits (WELs) 2005, tempo media ponderata = 4 mg / m³
Note: Respirabile.
- UK. EH40 Workplace Exposure Limits (WELs) 2005, tempo media ponderata = 10 mg / m³
Note: Inalabile

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

- In caso di nuvole di polvere / nebbia / fumi, maschera antipolvere tipo P1

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

- Indossare occhiali resistenti agli agenti chimici

PROTEZIONE DELLA PELLE

- Guanti protettivi
- Materiale adatto: PVC, neoprene, gomma naturale
- Tuta protettiva

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Bianco
Odore	caratteristico
Soglia di odore	ND (non disponibile)
pH	8.5-9.5
Punto di fusione o di congelamento	ND (non disponibile)
Punto di ebollizione	ND (non disponibile)
Intervallo di distillazione	ND (non disponibile)
Punto di infiammabilità	ND (non disponibile)
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile)
Infiammabilità di solidi e gas	ND (non disponibile)
Limite inferiore infiammabilità	ND (non disponibile)
Limite superiore infiammabilità	ND (non disponibile)
Limite inferiore esplosività	ND (non disponibile)
Limite superiore esplosività	ND (non disponibile)
Pressione di vapore	ND (non disponibile)
Densità	ND (non disponibile)
Peso specifico	ND (non disponibile)
Solubilità	ND (non disponibile)
Coefficiente di ripartizione: n-ottano/acqua	ND (non disponibile)
Temperatura di autocombustione	ND (non disponibile)
Temperatura di decomposizione	ND (non disponibile)
Viscosità	ND (non disponibile)
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile)

9.2 Altre informazioni

VOC (direttiva 1999/13/CE)	0
VOC (carbonio volatile)	0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può reagire violentemente a contatto con acidi.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Forte riscaldamento (decomposizione).

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Corrosione cutanea/irritazione oculare.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

In conformità con le normative locali e nazionali.

- Può essere messo in discarica, se in conformità con le normative locali.
- Smaltire in conformità con le Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

- Contenitori vuoti: Smaltire come prodotto inutilizzato.

- Deve essere incenerito in un impianto di incenerimento idoneo in possesso di un'autorizzazione rilasciata dalle autorità competenti.
- I contenitori vuoti e puliti devono essere riutilizzati in conformità con la normativa locale

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea Numero (IATA).

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Numero di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classe di pericolo connesse al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericolo per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trattamento di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso.

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (EU) 2015/830 della Commissione
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
13. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche



Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.